

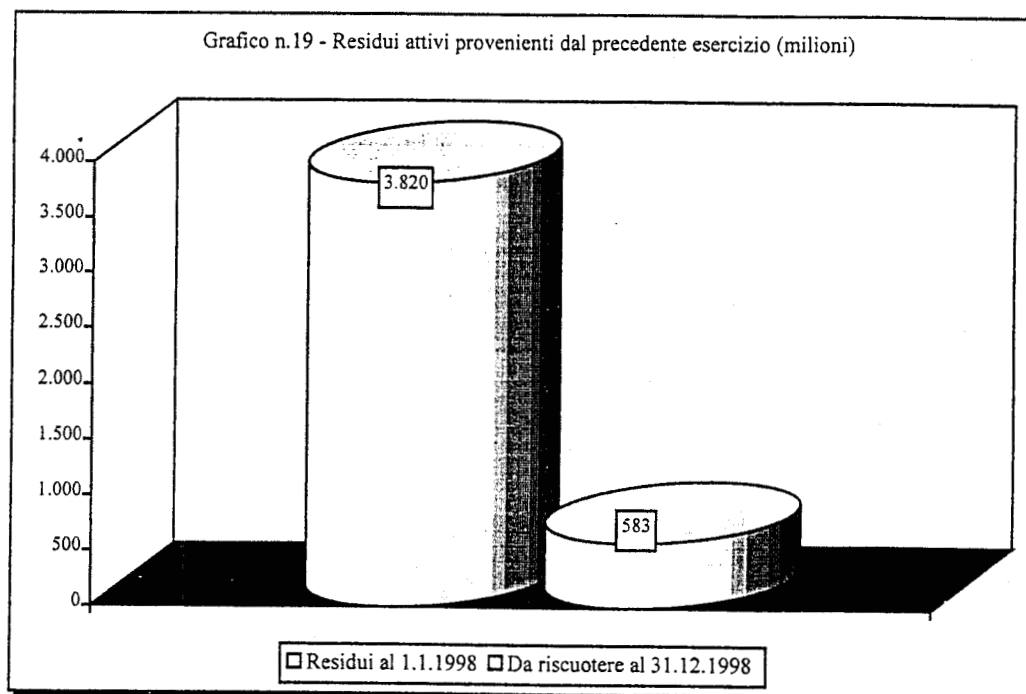
Anno	Spese di amministrazione		Reddito dei capitali	
	Previsione	Consuntivo	Previsione	Consuntivo
1971	0,00%	2,10%	0,00%	6,18%
1972	2,21%	1,89%	6,00%	6,16%
1973	2,34%	2,19%	6,00%	6,35%
1974	2,38%	1,80%	6,00%	6,50%
1975	1,86%	1,50%	6,00%	6,50%
1976	1,48%	2,09%	6,50%	6,50%
1977	1,72%	1,78%	6,50%	6,50%
1978	2,18%	1,78%	6,50%	6,21%
1979	2,46%	2,64%	6,50%	5,15%
1980	2,58%	3,52%	6,21%	4,68%
1981	3,69%	2,96%	5,15%	6,10%
1982	3,71%	3,93%	4,68%	7,57%
1983	3,94%	4,98%	6,10%	7,30%
1984	4,14%	5,61%	7,57%	8,51%
1985	4,83%	4,11%	7,30%	7,58%
1986	4,89%	3,38%	8,51%	6,90%
1987	3,93%	3,19%	7,58%	5,55%
1988	3,39%	2,97%	6,90%	6,52%
1989	2,99%	3,20%	5,55%	6,41%
1990	3,45%	3,67%	6,52%	6,20%
1991	3,44%	3,50%	6,41%	6,90%
1992	3,48%	3,34%	6,20%	6,00%
1993	3,24%	3,40%	6,90%	4,60%
1994	3,60%	3,05%	4,50%	3,57%
1995	3,38%	2,25%	4,60%	3,87%
1996	3,03%	2,61%	3,57%	4,52%
1997	2,45%	2,64%	3,87%	3,80%
1998	3,05%	2,91%	3,20%	3,35%

CONTO DEI RESIDUI

I residui attivi esistenti all'1 gennaio 1998 ammontavano a Lit.3.820.371.670 e, per effetto di una variazione in diminuzione di Lit.161.133.303, hanno raggiunto l'importo di Lit.3.659.238.367.

anno	residui esistenti	variazioni	residui aggiornati
1990	L. 2.460.829	-L. 2.460.829	L. -
1991	L. 330.000	-L. 330.000	L. -
1993	L. 9.024.000	-L. 9.024.000	L. -
1994	L. 88.876.000	-L. 88.876.000	L. -
1995	L. 259.444.367	-L. 2.471.000	L. 256.973.367
1996	L. 507.761.583	-L. 18.567.990	L. 489.193.593
1997	L. 2.952.474.891	-L. 39.403.484	L. 2.913.071.407
totale	L. 3.820.371.670	-L. 161.133.303	L. 3.659.238.367

Poichè durante l'esercizio 1998 è stato riscosso l'importo di Lit.3.076.693.367, rimane ancora da riscuotere la somma di Lit.582.545.000.



Entrate

Conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totali accertati	ID (%)	Riscossi	Rimasto da riscuotere	IR (%)	Differenze rispetto alle previsioni
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	46.500.000.000	46.064.382.138	- 1	43.449.140.203	2.615.241.935	94	- 435.617.862
Interessi di mora e varie	-	619.628.654		119.913.639	499.715.015	19	619.628.654
Reddito dei capitali	2.460.000.000	3.527.178.174	43	3.527.178.174	-	100	1.067.178.174
Recupero spese legali	-	1.201.662		1.201.662	-	100	1.201.662
Recupero prestazioni	-	270.726.776		143.958.365	126.768.411	53	270.726.776
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	48.960.000.000	50.483.117.404	3	47.241.392.043	3.241.725.361	94	1.523.117.404
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	3.325.648.826		3.325.648.826	-	100	3.325.648.826
Introiti di somme non dovute	-	-		-	-		-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIR	-	3.325.648.826		3.325.648.826	-	100	3.325.648.826
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	48.960.000.000	53.808.766.230	10	50.567.040.869	3.241.725.361	94	4.848.766.230

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e accertamento definitivo

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

Conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31 dicembre	IR (%)	Rimasto da riscuotere dalla competenza	Residui attivi risultanti al 31 dicembre
ENTRATE EFFETTIVE							
Contributi	3.313.966.314	- 51.734.766	2.807.960.993	454.269.555	86	2.615.241.935	3.069.511.490
Interessi di mora e varie	379.890.356	- 21.475.537	230.139.374	128.275.445	64	499.715.015	627.990.460
Reddito dei capitali	-	-	-	-	-	-	-
Recupero prestazioni	126.516.000	- 87.923.000	38.593.000	-	100	126.768.411	126.768.411
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	3.820.371.670	- 161.133.303	3.076.693.367	582.545.000	84	3.241.725.361	3.824.270.361
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Introiti per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Introiti di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIR	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.820.371.670	- 161.133.303	3.076.693.367	582.545.000	84	3.241.725.361	3.824.270.361

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra accertamenti e riscossioni

Spese

Conto competenza dell'esercizio

Denominazione	Previsione	Totale impegnato	ID (%)	Pagato	Rimasto da pagare	IR (%)	Differenze tra le previsioni e gli impegni
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	32.800.000.000	28.986.660.000	- 12	26.454.995.000	2.531.665.000	91	- 3.813.340.000
trattamento di pensione	14.650.000.000	11.057.271.202	- 25	11.057.271.202	-	100	- 3.592.728.798
TOTALE PRESTAZIONI	47.450.000.000	40.043.931.202	- 16	37.512.266.202	2.531.665.000	94	- 7.406.068.798
Spese di amministrazione	1.493.000.000	1.470.099.303	- 2	1.470.099.303	-	100	- 22.900.697
Rimborso di contributi	-	106.857.000		106.857.000	-	100	106.857.000
TOTALE SPESE EFFETTIVE	48.943.000.000	41.620.887.505	- 15	39.089.222.505	-	94	- 7.322.112.495
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	3.325.648.826		3.306.000.000	19.648.826	99	3.325.648.826
Pagamento di somme non dovute	-	-		-	-		-
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	3.325.648.826		3.306.000.000	19.648.826	99	3.325.648.826
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.943.000.000	44.946.536.331	- 8	42.395.222.505	2.551.313.826	94	- 3.996.463.669

ID = indicatore di definizione dello scostamento fra previsione e impegni

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

Conto residui esercizi precedenti

Denominazione	Esistenti al 1° gennaio	Aumenti o diminuzioni	Pagati	Rimasti da pagare al 31-dic	IR (%)	Rimasto da pagare dalla competenza	Residui passivi risultanti al 31 dicembre
SPESE EFFETTIVE							
Prestazioni:							
trattamento di fine rapporto	673.674.000	-	673.674.000	-	100	2.531.665.000	2.531.665.000
trattamento di pensione	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PRESTAZIONI	673.674.000	-	673.674.000	-	100	2.531.665.000	2.531.665.000
Spese di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso di contributi	522.466.000	-	522.466.000	-	-	-	-
TOTALE SPESE EFFETTIVE	1.196.140.000	-	1.196.140.000	-	100	2.531.665.000	2.531.665.000
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Pagamento di somme introitate per c/terzi	-	-	-	-	-	19.648.826	19.648.826
Pagamento di somme non dovute	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	100	19.648.826	19.648.826
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.196.140.000	-	1.196.140.000	-	100	2.551.313.826	2.551.313.826

IR = indicatore di realizzazione per il confronto fra impegni e pagamenti

Entrate e spese della competenza

entrate		spese	
Contributi	46.064.382.138	Prestazioni	40.043.931.202
Interessi di mora e varie	619.628.654		
Reddito dei capitali	3.527.178.174	Spese di amministrazione	1.470.099.303
Recupero di spese legali	1.201.662		
Recupero di prestazioni	270.726.776	Rimborso di contributi	106.857.000
Totale delle entrate	50.483.117.404	Totale delle spese	41.620.887.505
		Avanzo di gestione	8.862.229.899
Totale a pareggio	50.483.117.404	Totale a pareggio	50.483.117.404

Conto economico

Conto competenza	
entrate effettive	50.483.117.404
spese effettive	- 41.620.887.505
Differenza competenza	8.862.229.899
Conto residui	
variazione residui attivi	- 161.133.303
variazione residui passivi	
Differenza residui	- 161.133.303
Differenza netta complessiva	8.701.096.596

Situazione della riserva tecnica

Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 1998	105.253.439.390
Incremento della riserva tecnica	8.701.096.596
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 1998	113.954.535.986

Prestiti e piccola disponibilità

Nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione ENPAIA è stata svolta dall'Ufficio Gestioni Speciali l'attività istruttoria e di liquidazione, ai dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati ed operai) dei Consorzi aderenti al "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", delle prestazioni disciplinate dal "Regolamento per la concessione dei prestiti agli iscritti".

Alla data del 31 dicembre 1998 risultano erogati n.354 prestiti, nel 1997 n.348, per un importo complessivo di spesa di Lit.2.899.800.000.

Tale importo è inferiore di Lit.412.700.000 (circa 12,5%) rispetto a quello erogato allo stesso titolo nell'esercizio precedente (Lit.3.312.500.000).

Prestiti	1998	1997	Differenza	%
numero	354	348	6	1,72
importo	L. 2.899.800.000	L. 3.312.500.000	-L. 412.700.000	-12,5

Il servizio "Piccola disponibilità" CARTENPAIA, divenuto operativo nel corso del secondo semestre dell'anno, ha comportato un impegno finanziario di Lit.336.000.000, a fronte di n.70 richieste.

Piccola disponibilità	Data della Commissione	Importo complessivo	Numero delle pratiche		
			Totale	Perfezionate	Da perfez.
	08/10/98	L. 69.000.000	14	13	1
	11/11/98	L. 118.500.000	24	22	2
	16/12/98	L. 118.500.000	32	29	3
	Totali	L. 336.000.000	70	64	6

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15/06/1999 delibera n. 28/99

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO lo Statuto della Fondazione, così come approvato con Decreto Interministeriale del 25-03-1998, in particolare visti gli articoli 8 lettera e), 19, 20, 22, 23, 24, 25;

VISTO il D.P.R. 696 del 18-12-1979;

VISTE le comunicazioni del Ministero del Tesoro Div. VI del 18-03-1996 e del 07-06-1996 (linee guida per il Bilancio degli Enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche);

PRESO ATTO delle comunicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30-09-1996, n° 1/4PS/32142 (Bilancio consuntivo 1995) e del 01-07-1997, n°1/4PS/31001 (Bilancio consuntivo 1996) e del 25-08-1998 n°1/4PS/31732 (Bilancio Consuntivo 1997).

VISTA la delibera di approvazione delle Norme interne di contabilità e amministrazione ed in particolare l'art.79 e la relativa nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31-03-1998 n°1/4ps/30664.

VISTA altresì, la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 17-07-1997 e approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 22-10-1997 relativa al nuovo regime condonativo proprio dell'ENPAIA;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29-04-1996, del 17-04-1997 e la delibera del 30-04-1998 in materia dei criteri per la redazione del Bilancio consuntivo, rispettivamente per il 1995, il 1996 e il 1997;

CONSIDERATO che la Fondazione per il 1998 ha operato secondo i criteri della contabilità finanziaria e ha redatto il Bilancio di Previsione ai sensi del già citato Regolamento 696/79 e, che le norme interne di contabilità e di amministrazione sono state riscontrate dai Ministeri Vigilanti solo in data 31-03-1998 e che comunque le stesse norme all'art. 79 procrastinavano la loro operatività al verificarsi delle condizioni specificamente previste in tale articolo;

VISTI i principi contabili, i criteri di valutazione ed i metodi di attribuzione dei risultati di gestione riportati in allegato ;

UDITA la relazione favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

1. di redigere il Bilancio Consuntivo 1998 secondo la normativa già in essere per gli anni precedenti così come indicato all'art. 79, comma 3 delle norme interne di contabilità e amministrazione, applicando i criteri indicati in premessa, che sono parte integrante della presente delibera;
2. di attribuire il reddito netto del patrimonio della Fondazione alle varie gestioni facendo riferimento alla entità delle riserve tecniche per ciascuna gestione all'inizio dell'esercizio;
3. di incrementare il Fondo svalutazione crediti di £. 500.000.000 per i crediti di origine locativa e di ulteriori £. 90.967.403 a copertura dei rischi connessi alla riscossione delle rate di mutuo e prestiti agli iscritti;
4. di cambiare la denominazione della posta patrimoniale passiva "Fondo deperimento immobili" in Fondo svalutazione immobili;
5. di attribuire l'importo residuo del "Fondo plusvalenze immobiliari da attribuire" pari a £. 44.382.180.996, al Fondo svalutazione immobili, al fine di portare l'ammontare di detto Fondo a £. 135.662.979.799.
6. di attribuire l'importo di £. 433.486.529 al Fondo Oscillazioni Titoli, affinché il suo valore finale sia pari alla differenza tra il valore di mercato dei titoli a fine esercizio e il costo medio ponderato sopportato nell'esercizio.
7. che la specifica funzione di garanzia prevista dall'art. 24 dello Statuto è svolta dalla riserva della gestione assicurazione infortuni, che è incrementata di £. 255.181.744, importo pari all'incremento che i contributi di detta gestione hanno avuto nell'esercizio 1998 rispetto all'esercizio 1997.

Allegato alla delibera n. 28/99

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI DI ATTRIBUZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE

Nell'ambito della autonomia contabile propria dell'Ente, prevista dal D. Lgs 509/94, sono stati definiti i seguenti criteri e principi contabili.

La valutazione delle voci di bilancio relative alle riserve tecniche, ai fondi di rischio, alle altre riserve, al patrimonio netto nonché agli investimenti mobiliari ed immobiliari correlati sono determinate con riferimento alle norme di Statuto ed ai vincoli rivenienti dalle convenzioni in atto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono formate dai contanti in giacenza presso il cassiere dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e dai depositi presso le banche iscritti al loro valore nominale. Eventuali giacenze di valuta estera sono convertite al cambio di fine esercizio.

Crediti e debiti

La valutazione delle voci di bilancio relative ai crediti e debiti correnti sono determinate nel rispetto dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare i crediti (residui attivi) sono valorizzati in base al presumibile valore di realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e del fondo rettificativo nel passivo.

I debiti (residui passivi) sono iscritti in base al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Gli investimenti mobiliari, ripartiti nelle categorie relative ai titoli emessi o garantiti dallo Stato, obbligazioni e gestioni patrimoniali sono esposti al valore di mercato corrispondente, per i titoli quotati al prezzo rilevato alla fine dell'esercizio, per gli altri al presumibile valore di realizzazione.

Questo valore è allineato al costo medio ponderato sopportato nell'esercizio mediante l'iscrizione al passivo di un fondo rettificativo.

Le quote dei fondi comuni di investimento sono valutate in base alle quotazioni dell'ultimo giorno di chiusura dell'esercizio. Le plusvalenze o minusvalenze sono attribuite al conto economico.

I titoli senza previsione di cedole di interessi (zero-coupon) sono allineati a fine esercizio al valore di mercato, le differenze rispetto al valore precedente sono iscritte tra i proventi finanziari.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI. Il valore complessivo di tali immobili, al netto dello specifico fondo rettificativo, approssima quello corrente di mercato.

Gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria ordinarie sostenute ogni anno facciano sì che il loro valore rimanga conservato nel tempo.

Il terreno è iscritto al valore di costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni strumentali dell'Ente sono iscritte al costo storico incrementato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate annualmente in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote annue d'ammortamento, pari al 20%, possono essere ridotte del 50% nel primo anno di acquisizione dei beni.

Riserve tecniche e fondi di rischio

Le riserve sono incrementate iscrivendo annualmente, per ciascuna gestione istituzionale e convenzionale, una quota dell'avanzo economico dell'esercizio ordinario che comprende il plus/minusvalore effettivamente realizzato attribuito pro quota a ciascuna gestione.

In relazione alla particolare natura di ciascuna di esse l'entità delle riserve da accantonare viene commisurata ai limiti dalle norme statutarie e dalle convenzioni in essere.

Le eventuali incapienze, determinate prospetticamente sulla base dei bilanci tecnici predisposti da attuario indipendente, sono considerate conformemente alla norma, e ai principi di riferimento contabili internazionali; tali valori sono da recuperare attraverso le future economie di gestione ovvero attraverso integrazioni delle contribuzioni richieste agli iscritti.

I criteri adottati sono di seguito specificati:

- Riserva tecnica del fondo di previdenza degli impiegati agricoli

La riserva è incrementata del risultato proprio della gestione ed il suo ammontare approssima tendenzialmente, il valore attuale delle prestazioni maturate;

- Riserva tecnica del fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali

La riserva si commisura ai limiti della convenzione in essere e il suo ammontare approssima tendenzialmente per intero il valore attuale delle prestazioni di natura pensionistica maturate, mentre rappresenta tra il 10% ed il 50% del TFR dovuto ai consorzi convenzionati;

- Riserva tecnica del fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli

La riserva si commisura tendenzialmente al valore delle prestazioni dovute alla data;

-Fondo rischi dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato congruo un livello pari ad una annualità delle entrate contributive.

Metodi di ripartizione del risultato economico di gestione

Il risultato economico di ciascuna gestione è determinato sulla base della attribuzione dei costi diretti e di quelli indiretti.

Le plusvalenze rivenienti dalla gestione dell'attivo immobilizzato sono attribuite pro quota con gli stessi criteri.

Il risultato di gestione determinato come sopra è attribuito a ciascuna gestione;

L'eventuale surplus è attribuito indistintamente al patrimonio netto dell'Ente.

Rilevazione dei costi e dei proventi

I costi e i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo dell'esercizio 1998, sottoposto alla vostra approvazione, è stato predisposto sulla scorta degli schemi pubblicistici (D.P.R. 696/79), atteso che il correlativo bilancio di previsione è stato impostato in base ai medesimi schemi e che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di contabilità è stata rinviata, ai sensi dell'art.79, al completamento del processo di riorganizzazione della Fondazione. Al riguardo, considerato che sono ormai trascorsi più di tre anni dalla privatizzazione, il Collegio dei Sindaci ritiene che vadano intensificate le fasi della riorganizzazione rendendo così possibile l'adozione del bilancio secondo le disposizioni recate dal Codice civile e dal predetto regolamento di contabilità.

Il Collegio, preliminarmente, constata che la riserva legale, la cui previsione è richiesta dall'art. 1, comma 4, lettera d), del D.Lgs. n. 509/94, come interpretato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/97, nonché dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione, deve essere, per l'esercizio 1998, almeno pari a 739,592 miliardi di lire e, cioè, a cinque annualità delle prestazioni erogate nell'anno 1994.

Il Collegio prende atto che l'insieme delle riserve tecniche, ammontante a 1.231,648 miliardi di lire è superiore all'importo delle cinque annualità di prestazioni; tuttavia, ritiene che queste ultime, ai fini di una corretta esposizione contabile, debbano essere evidenziate in bilancio come "riserva legale" ex Decreto Legislativo n. 509/94.

Al fine di una più significativa rappresentazione della situazione economica della Fondazione, il Collegio evidenzia che il rapporto fra il patrimonio (comprensivo di tutte le riserve e dell'avanzo economico) ammontante a fine 1998 a 1.236,546 miliardi di lire e prestazioni istituzionali (ammontanti a 147,901 miliardi di lire) è pari ad 8,3, rapporto maggiore dello 0,84% rispetto all'analogo dato all'esercizio 1997, con un risultato, quindi, da ritenersi sufficiente a garantire la solvibilità della Fondazione, a variabili immutate, per i successivi anni.

In proposito possono essere utili anche i dati dell'ultimo quinquennio relativi alle entrate contributive, alle prestazioni istituzionali e agli avanzi economici registrati, che presentano risultanze positive.

Esercizio	Entrate per contributi	Prestazioni	Differenza
1993	162.555.490.497	140.395.497.958	22.159.992.539
1994	164.746.016.574	147.918.336.110	16.827.680.464
1995	165.658.482.423	155.673.323.348	9.985.159.075
1996	174.729.166.908	121.595.017.666	53.134.149.242
1997	186.279.848.318	165.557.650.530	20.722.197.788
1998	189.519.319.295	147.901.162.450	41.618.156.845

Esercizio	AVANZO C/ECONOMICO
1993	6.498.958.534
1994	4.579.789.192
1995	3.187.042.993
1996	3.823.474.967
1997	3.834.172.386
1998	4.897.947.516

Il Collegio ritiene comunque che l'andamento, appena riportato, debba essere costantemente monitorato mediante predisposizione dei periodici bilanci tecnici, a proposito dei quali il Collegio, come già rappresentato, ritiene di dover nuovamente richiamare gli Organi responsabili della Fondazione al rispetto dei termini previsti per la loro adozione, in particolare per quanto attiene la situazione del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

Il rendiconto in approvazione può sintetizzarsi nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998			
(in milioni)			
ATTIVITÀ			1.482.218
PASSIVITÀ			
RISERVE TECNICHE:			
TFR IMPIEGATI AGRICOLI	594.836		
TFR DIPENDENTI CONSORTILI	113.955		
F.P. IMPIEGATI AGRICOLI	506.366		
	<u>1.215.157</u>		
ALTRE RISERVE	174.502		
ALTRE PASSIVITÀ	20.673		
		<u>1.410.332</u>	
PATRIMONIO NETTO			
RISERVA GENERALE	66.988		
AVANZO ECONOMICO	4.898		
		<u>71.886</u>	
COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ PATRIMONIALI			
BENI IMMOBILI	808.768	54,56%	
INVESTIMENTI MOBILIARI	326.260	22,01%	
DEPOSITI BANCARI	34.206	2,31%	
ALTRE VOCI	312.984	21,12%	
	<u>1.482.218</u>	<u>100,00%</u>	
CONTO ECONOMICO 1998			
(in milioni)			
ENTRATE	270.119		
USCITE	265.221		
AVANZO ECONOMICO	<u>4.898</u>		